

La XXVI edizione del Premio Silone continua a stupire

21 Agosto 2023



A due giorni dall'inizio di questa intensa **XXVI Ed.** del **"Premio Internazionale IS"**, i focus sulla storia e le tradizioni locali, culturali, sociali ed enogastronomiche di eccellenze, nei luoghi d'incanto del **"Rifugio Silone"**, con **progetti identitari come "RecuperArti"**, sono stati posti all'Assessore regionale per la Cultura ed il Turismo **Daniele D'Amario**.

Domenica 20 si è aperta la fase di analisi e critica, animata dal vitalissimo **"Centro Studi Ignazio Silone"**, accanto alla poliedrica rivista **"Tempo Presente"**, sempre più attenta alla valorizzazione del pensiero del grande intellettuale del '900, nel nuovo contesto del **"Parco Letterario IS"**, con tutta la rete abruzzese, dedicata ai veri giganti della letteratura, filosofia e poesia d'ogni tempo.

I temi cruciali ed attualissimi delle politiche migratorie sono stati scandagliati su ogni aspetto della

loro genesi e delle dinamiche in corso, che hanno trasformato l'Italia, e la stessa Marsica dei **"cafoni siloniani"**: da terra dell'esodo migratorio, a luogo d'accoglienza, pur se non sempre di piena integrazione.

Tutto questo dopo la completa relazione introduttiva della **Prof.ssa Carmen Bizzarri**, con i contributi critici del Direttore di Tempo Presente, Alberto Aghemo, del Prof Sandro Valletta, con la voce dialettica dello stesso Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con i Consiglieri Americo Di Benedetto e Massimo Verrecchia, che in particolare ha annunciato un DDL per sostenere la designazione di Pescara, finalista a Capitale della Cultura 2025, come vincitrice per l'Abruzzo.

Al Presidente della Commissione Politiche Europee, Simone Angelosante è toccata la chiusura dei lavori, con un vivace confronto tra le diverse tesi migratorie: *"si con l'accoglienza umanitaria, di matrice cristiana, ma governata da regole e flussi programmati dei migranti"*. L'Abruzzo all'Estero è oramai pari a quello attuale, dopo quasi un secolo e mezzo d'emigrazione nel mondo, è un concetto base per la presentazione della storia leggendaria di Vincent Massari di Radici Edizioni, nel libro di Alessio De Stefano, con Liliana Biondi del "Centro Studi IS" ed il Direttore editoriale di "Abruzzo nel Mondo", Antonio Bini a confronto con l'autore: Vincent Massari, nato negli Abruzzi fine '800, divenuto da sindacalista, giornalista, editore e poi politico Senatore dello Stato del Colorado, fino alla sua scomparsa nel 1976, pubblicò a puntate, tra il 1934-36 il romanzo Fontamara, per i nostri emigranti "dal vero", riportati nei drammi della loro terra d'origine. Hanno portato i saluti, altresì, l'Assessore alla Cultura di Pescara, Antonio Odorisio ed il Cram, con Franco Santellocco Gargano. Ospiti d'eccezione il Vice Presidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo, **Roberto Santangelo** ed il Senatore abruzzese, **Michele Fina**, interessati a valorizzare ulteriormente la figura siloniana, dopo questa edizione di prestigio, che ha unito i temi emblematici dell'emigrazione, con il tramonto di una società agropastorale della transumanza, durata secoli, hanno attenzionato anche la presentazione di "Elvira la Tintora" e la "Mostra sulla Transumanza", presso Palazzo "Palladini-Biondi".

Al termine della serata il Concerto **"L'Abruzzo, La Marsica, Pescara, Silone....I Suoni della Transumanza"**, con gli artisti dell'Associazione M.Lucci. Tante le storie, che proseguono per il "Premio Internazionale IS", dedicata alla programmazione ed al coordinamento dei vari strumenti di promozione culturale di Pescara, con l'Abruzzo, nel dinamico circuito dei Parchi Letterari internazionali e regionali: tra gli ospiti anche alcuni dei finalisti Capitale della Cultura 2025, come il sindaco **Luca Profili**, della Città di Bagnoregio (VT).

La formazione del pensiero critico siloniano, da ricolgere specie alle nuove generazioni, è stata raccolta, dopo un'analisi, nel libro "Una Mancinata di Storie" grazie al giornalista Rai Gianni Maritati. C'è un filo rosso che continuerà ad unire trama letteraria ed espressione teatrale in serata con la prima di "USCITA DI SICUREZZA, LA PENA DEL RITORNO. RIPENSARE IL PROGRESSO", di e con il Maestro Gabriele Ciaccia, del Teatro dei Colori.

Attesa per la chiusura di martedì 22 agosto: al mattino la sentita commemorazione sulla tomba dello scrittore e la presentazione del teatro itinerante "P'LL VIE FI CASTEJE", degli studenti dell'Istituto

Comprensivo Fontamara, poi la presentazione, presso la “Casa Museo IS”, del progetto “Ciber Silone”, sostenuto dalla Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, di Roma.

La CERIMONIA DI PREMIAZIONE DELLA XXVI EDIZIONE DEL PREMIO, moderata da Luca Di Nicola) prevede l’assegnazione del Primo Riconoscimento al Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele, Mecenate e grande Filantropo siloniano, alla presenza di tutte le Autorità locali, provinciali, regionali e nazionali.

Essi conferiranno altresì il Premio per la migliore Tesi di Laurea della Dott.ssa Elena Colombo, accanto alle sette Menzioni Speciali ad Associazioni ed a personalità, che si sono espresse nei vari campi sui temi siloniani della libertà, uguaglianza e diritti universali, a difesa sempre degli “ultimi”, dei soggetti più deboli e indifesi.

Lo spettacolo di chiusura vedrà sul palco il regista ed attore **Giobbe Covatta**, che con la sua “LA DIVINA COMMEDIOLA”, toccherà il cuore, dedicandola ai bambini, proprio con la sua esperienza di Ambasciatore Amref in Africa e Testimonial di “Save The Children” nel mondo. Appuntamento poi alla sessione invernale con il Premio IS, prevista per il 16 dicembre , con le scuole, sempre sui temi siloniani della Giustizia e della Legalità, anch’essi di piena attualità.